



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco
del Comune di Villanova d'Asti (AT)

All'Organo di Revisione
del Comune di Villanova d'Asti (AT)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2020 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Richiesta istruttoria

Si trasmette, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sulla base della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro il 20 settembre 2022 esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore
dott. Diego Maria Poggi
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

ENTE: Comune di Villanova d'Asti (AT)

ANOMALIE RISCONTRATE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2020, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Villanova d'Asti, si riscontra quanto segue:

1. Consistenza della cassa vincolata

Dall'esame del questionario al rendiconto, il fondo cassa alla fine dell'esercizio 2020, pari ad euro 1.629.181,68, risulta interamente costituito da fondi liberi, dal momento che la giacenza di cassa vincolata viene indicata come pari a zero nella tabella 4 della pagina 27 del Questionario.

In proposito, si ricorda che la gestione della cassa vincolata è disciplinata dagli artt. 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i), TUEL e deve avvenire nel rispetto dei principi contabili 10.1 e segg., di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Sullo stesso tema si segnala la deliberazione delle Sezione Autonomie di questa Corte n. 31/2015, con la quale sono state approvate linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate.

Posto quanto sopra, si invita l'Ente a fornire elementi di conoscenza in merito alla mancata presenza di una giacenza di cassa vincolata nel triennio 2018-2020, confermando la corretta gestione contabile come disciplinata dalle norme e dai principi contabili sopra richiamati.

2. Organismi partecipati

In relazione alla riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, dalla lettura del Questionario risulta *che si sono verificati casi di mancata conciliazione dei*



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e che l'ente ha assunto, comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Inoltre, nel proprio parere, l'Organo di revisione dichiara di aver verificato *che alcuni prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati e pertanto sollecita il rilascio di tale certificazione.*

Tenuto conto che nella Deliberazione n. 117 del 30 settembre 2021, prodotta successivamente al Rendiconto 2020 ed alla documentazione in esame in tale sede, la Sezione aveva invitato il comune di Villanova d'Asti *ad approntare i necessari accorgimenti organizzativi per far sì che la gestione dei rapporti economici con le società partecipate sia monitorata in modo efficace, voglia l'Ente relazionare in merito alle azioni intraprese in ottemperanza alla delibera citata.*

3. Gestione dei residui attivi e passivi

Dall'esame dei dati di rendiconto risulta un totale di residui attivi da riportare pari a 1.216.207,84 di cui il 59% è rappresentato da residui degli esercizi precedenti; in particolare si osserva che l'88% dei residui degli esercizi precedenti, anche molto datati, risulta iscritto ai titoli 1 e 4 delle entrate per i quali la percentuale di riscossione non supera il 30% (30% al titolo 1 e 20% al titolo 4).

Al titolo 3, dove i residui più anziani rappresentano solo il 5% del totale, la percentuale di riscossione è altrettanto bassa in quanto supera di poco il 50%.

La mole dei residui attivi riportati col rendiconto 2020 risulta corposamente svalutata con il fondo crediti di dubbia esigibilità laddove la percentuale di accantonamento è pari al 67% al titolo 1 e al 36% al titolo 3; inoltre, l'entità del risultato di amministrazione, parte disponibile, che ammonta a quasi 482mila euro, appare sufficientemente capiente a contenere il rischio collegato alle difficoltà di incassi.



CORTE DEI CONTI

Sul punto la Sezione si era più volte espressa in occasione dell'esame dei precedenti rendiconti; in ultimo con la delibera n. 117/2021 aveva avuto modo di rilevare che l'importante mole di fondi accantonati, specialmente per le imposte del titolo 1, costituisce sintomo di una certa difficoltà della fase di riscossione dei crediti comunali. Analoghe conclusioni erano state fatte con riguardo alle posizioni attive e passive che interessano la parte capitale del bilancio in relazione ad alcuni importanti lavori risalenti agli anni che vanno dal 1997 al 2002 e finanziati dalla Regione Piemonte.

Riguardo ai lavori, l'Ente aveva avuto modo di riferire, nei riscontri istruttori, di avere provveduto al saldo verso le imprese esecutrici e fornitrici, ma di non avere ancora completato la relativa rendicontazione alla Regione Piemonte, la quale dal canto suo avrebbe sollecitato l'ente a far pervenire *"al settore scrivente la documentazione comprovante l'effettiva esecuzione dei lavori"*, sollecitandone l'inoltro entro la fine del corrente anno 2021, sotto pena di revoca dei contributi a suo tempo finanziati.

Inoltre, con riguardo ai residui attivi delle entrate proprie, in riscontro alla Delibera con nota del 3 dicembre 2021 l'Ente aveva riferito che *"l'ufficio tributi sta monitorando e renderà conto nella relazione al responsabile anticorruzione delle attività svolte al fine di ridurre i crediti tributari non ancora riscossi, anche se il blocco dell'attività esecutiva fino a fine agosto 2021, non consente ancora di vedere risultati immediati"*.

Fatti tali premesse, si invita pertanto l'Ente a fornire aggiornamenti sulla situazione delle riscossioni al titolo 1 e 3 e, con riferimento ai residui attivi e passivi di parte capitale, riferire in merito ai pagamenti verso i fornitori e agli incassi dei crediti regionali.

In ultimo, voglia l'Ente relazionare in merito alle diverse modalità organizzative che ha attuato/ha in programma di attuare per accelerare sensibilmente i tempi tra l'accertamento dei tributi e il relativo incasso, al fine di ridurre l'incidenza di un'eventuale alea avversa in grado di influire sulle condizioni solutorie dei soggetti obbligati.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

4. Verifica su prospetto risorse accantonate (allegato a/1) ed equilibri di bilancio

Dalla consultazione dei dati di rendiconto tratti dalla BDAP emerge che l'Ente ha accantonato l'importo complessivo di euro 718.540,30, distribuito tra i seguenti fondi:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: euro 655.075,38
- fondo contenzioso: euro 20.000,00
- altri accantonamenti: euro 43.464,92

I medesimi accantonamenti risultano, nei loro valori al 31 dicembre 2020, indicati anche nel nuovo allegato a1) relativo all'*elenco delle risorse accantonate* da cui risultano i seguenti dati:

Analitico risorse accantonate	Risorse accantonate al 1/1/2020 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Fondo contenzioso	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	550.215,28	0,00	180.824,50	-75.964,40	655.075,38
Altri accantonamenti	77.960,28	0,00	0,00	-34.495,36	43.464,92
Totale accantonamenti	648.175,56	0,00	180.824,50	-110.459,76	718.540,30

Fermi restando i valori indicati nell'ultima colonna, dal raffronto di tale prospetto con i dati del rendiconto - parte spesa - Missione 20 *Fondi e accantonamenti*, risulterebbe la seguente incongruenza, tenendo conto degli stanziamenti definitivi effettuati nel bilancio dell'anno 2020 e dei dati di rendiconto dell'anno 2019:

- valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE): l'incremento del fondo tra il 2019 e il 2020 si sarebbe dovuto indicare nella colonna c) - "Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020" per l'importo di euro 104.860,10 e nella colonna d) - "Variazione accantonamenti effettuata in sede



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

di rendiconto” per l’importo di euro zero così come emerge dalle istruzioni per la compilazione di tale prospetto nella parte in cui è stato chiarito che “[c]on riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)”.

L’analisi sopra riportata comporta l’errata formazione del prospetto di verifica degli equilibri compilato dall’Ente nel seguente modo:

W1) Risultato di competenza 2020	954.381,65
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	180.824,50
Risorse vincolate nel bilancio	268.332,56
W2) Equilibrio di bilancio 2020	505.224,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-110.459,76
W3) Equilibrio complessivo 2020	615.684,35

Alla luce di quanto esposto, si invita l’Ente a chiarire le modalità di compilazione dell’elenco delle risorse accantonate (allegato a1)) e del prospetto di verifica degli equilibri, specificando come sia stata data corretta applicazione al principio contabile applicato sopra richiamato.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

5. Entrate e spese da prestiti e da riduzione/acquisizione di attività finanziarie.

Nel Questionario viene evidenziato, nel corso dell'esercizio 2020, un rimborso di prestiti pari a euro 142.734,79 e la contrazione di nuovi prestiti per euro 205.000,00.

Tuttavia dagli schemi di bilancio l'accertamento delle entrate da prestito risulterebbe erroneamente allocato al *"Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie"*, che in effetti reca accertamenti in entrata per euro 205.000,00 e riscossioni pari a euro 46.099,68, con un residuo attivo ammontante a euro 158.900,32. In effetti dall'elenco dei residui attivi tale credito risulta composto per euro 21.900,32 a titolo di mutuo spettante per la ristrutturazione di un campo sportivo e per euro 137.000,00 a titolo di prestito erogato da CDP per *"manutenzione straordinaria viale Torino"*.

D'altro canto, l'importo di euro 137.000,00 compare in entrata anche al Titolo 6 *"Accensione prestiti"* e risulta (anche da prospetto SIOPE) interamente incassato. La medesima somma compare anche in parte spesa, al Titolo 3 *"Spese per incremento di attività finanziarie"* e risulterebbe interamente impegnata e pagata. Tuttavia tale spesa non sarebbe stata destinata ad acquisto di partecipazioni societarie, come emerge dall'invarianza risultante dalla ricognizione approvata dal Consiglio comunale in data 28/12/2021.

Si invita pertanto a chiarire e a verificare la correttezza delle allocazioni contabili sopra indicate, e la presenza di eventuali duplicazioni di crediti.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it